

## IN EVIDENZA



DETRAZIONE IVA E REGISTRAZIONE  
DELLE FATTURE D'ACQUISTO:  
CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

DAL 2 MARZO OBBLIGO DEL LAVORATORE DISABILE  
NELLE AZIENDE DA 15 DIPENDENTI

PROROGATO AL 28/02/2018  
L'INVIO DEL PROSPETTO DISABILI

EDILIZIA, INFORMATIVA FONDO PREVEDI  
NELLA BUSTA PAGA DI GENNAIO 2018

## Licenze

- **Cedo** laboratorio di cucito completamente attrezzato per lavorazioni artigianali e industriali in zona Udine est. Per informazioni contattare il numero 3384083715.
- **Affitto** attività acconciatura unisex a Ronchi dei Legionari. Ottimamente avviata in posizione centrale e strategica. Prezzo molto interessante. Per info telefonare al 342.1960838
- **Vendo** causa cessazione attività per pensionamento, pasticceria ben avviata a Grado, con annesso laboratorio completamente attrezzato. Prezzo molto interessante. Per ulteriori informazioni num. 3338586519.
- **Vendo** "licenza" autotrasporto merci c/terzi illimitata ed Autotreno SCANIA - 4 assi (immatricolato 2003) con rimorchio (imm. 2005). Allestimenti Gru Fassi 455 ( 7 + 4 Sfilì idraulici con JIB) installata 2014. Per info 339 1787830.
- **Cedo o affitto** per raggiunti limiti di età avviata attività di estetica e centro abbronzatura in importante centro della Bassa Friulana. Contattare solo se realmente interessati, a ore serali. Tel. 370 3011994.

## Immobili / Proprietà

- **Vendo** locale commerciale fronte strada di mq 58 sito in Trieste, strada di Fiume 34/c, in ottime condizioni con bagno, riscaldamento centralizzato e possibilità di soppalco. Adatto ad attività artigianale o a negozio. Tel. 335 6782726 - 347 2224286.
- **Affittasi** a Trieste - Zona Industriale - locale di 120 mq circa, uso studio tecnico, laboratorio, posteggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni tel. 040/383838 in orario d'ufficio.
- **Vendo** recente capannone di 1800 mq circa con uffici-bagni-mensa-spogliatoi con 400 mt terreno recintato uscita Autostrada Gradisca d'Isonzo. Tel. 347 8419507.
- **Vendo** causa cessata attività, capannone industriale mq 1000 con uffici e abitazione mq 300 ed esterno mq 10.000. Vendo anche macchine utensili complete, prezzo interessante. Tel. 0481.411151.

## Automezzi

- **Vendo** causa inutilizzo Peugeot Boxer 330 L1H1 a gasolio, cilind. 2200, potenza 74 Kw 100 cv. Immatricolato 30.12.2011, Km 23.316. Rullo, pianale multistrato, rivestimento alluminio. € 12.500 + iva, trattabili. Per info: Tel. 0434 247103.

- **Cedo** Fiat Daily cassone lungo con gru Fassi 20 + carrello rimorchio + cartellone pubblicitario bifacciale utilizzabile su entrambi i lati. Info 338 8273510.
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 - furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 + IVA trattabili. Tel. 0434 363149.
- **Vendo** trattorino CU con sacco raccolta in buono stato € 600. Tel. 3394592565.

## Attrezzature / Materiali

- **Vendo**, 2 diffusori calore Wella Climazione a piede - microvisore e microcamera per analisi cuoio capelluto - microscopio - 2 caschi da parrucchiere a piede. Tel. 0427 908053.
- **Vendesi** causa cessazione attività, attrezzature varie edili (pannelli in alluminio per costruzione muri, impalcature, muletto, sega da cantiere per tagliare piastrelle fino ad 1 mt., betoniera, ecc.). Prezzi interessantissimi. Tel. 339 3281041.
- **Vendo**, causa cessazione attività, materiale idraulico, attrezzature varie per installatori termoidraulici e negozio sito a Cormons con o senza arredi ed eventuale mostra bagni. Prezzi interessantissimi. Per ulteriori informazioni contattare il numero 3393281041.
- **Offro** parco macchine taglieria - tagliacuci - rimaglio - travette - presse stiro rettilinee - lineari - macc. piane. Si cerca pure affitto commerciale. Tel. 0432.775418.
- **Vendo** per chiusura attività, solarium trifacciale alta pressione con poltrona e radio, lampade nuove € 300; depitron, pinza elettrica per elettrodepilazione € 100; sterilizzatore mai usato € 100; vaporizzatore nuovo € 200. Tel 0432600856 (pomeriggio).
- **Vendo** causa inutilizzo, elettrostimolatore corpo/viso come nuovo pressomassaggio, combinata cavitazione + radiofrequenza bipolare. Per info. 0432.931522.

## Varie

- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.
- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche ore serali. Tel. 338 5677973.

## Informimpresa

Confartigianato FVG

**Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.**

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001  
Anno XVIII - N. 2 - 2018

**Direttore responsabile:** Tiziana Sabadelli

**Comitato di redazione:** Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

**Hanno collaborato a questo numero:**

Salvatore Cane, Claudio Castagnotto, Ketty Downey, Michele Feresin, Luca Matelich, Raffaella Pompei, Fabio Veronese

**Direzione, Redazione, Amministrazione:**

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

**Editore:** Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia  
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

**Stampa:** Cartostampa Chiandetti srl  
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Ditta \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## In questo numero:

### Fisco

---

Scadenze di marzo 2018 pag. 4

Split payment: gli elenchi sul sito del Dipartimento delle Finanze hanno efficacia costitutiva pag. 4

I chiarimenti dell'Agencia delle Entrate su detrazione iva e registrazione delle fatture d'acquisto pag. 5

### Categorie

---

Bonus edilizia, cosa cambia con legge di Bilancio 2018 pag. 6

Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2018 pag. 7

Appalti sotto soglia: aggiornate le linee guida ANAC pag. 7

In arrivo le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni pag. 7

Split payment: la denuncia delle Associazioni delle costruzioni pag. 8

### Scadenze contrattuali

---

Scadenze del mese di marzo 2018 pag. 8

### Contratti

---

CCNL Autotrasporto Merci, confermata la sua operatività dal 3 dicembre 2017 pag. 9

Edilizia, informativa Fondo Prevedi nella busta paga di gennaio 2018 pag. 10

### Normativa del lavoro

---

Dal 2 marzo obbligo del lavoratore disabile nelle aziende da 15 dipendenti pag. 10

Prorogato al 28/02/2018 l'invio del prospetto disabili pag. 11

Minimali e massimali INPS per il 2018 pag. 11

Cassa integrazione, i massimali per il 2018 pag. 11

Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2018 pag. 12

Legge di Bilancio 2018, novità per i datori di lavoro pag. 12

### Ambiente

---

Raccolta e trasporto di rottami ferrosi: emanate le procedure semplificate pag. 14

Autorizzazioni generali alle emissioni: la Regione proroga la durata a 15 anni pag. 15

### Credito e incentivi

---

Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI pag. 15

Aiuti all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT pag. 16

### Dalle province

---

pag. 18

# Scadenze di marzo 2018

## MERCOLEDÌ 7 MARZO

**Certificazioni uniche (CU):** invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta delle certificazioni uniche relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati, a redditi di lavoro autonomo, a provvigioni, ad alcuni redditi diversi (es. compensi per lavoro autonomo occasionale) e ai corrispettivi degli appalti con condomini. Le certificazioni uniche che non contengono dati da utilizzare per le dichiarazioni precompilate, come ad esempio quelle relative al lavoro autonomo non occasionale possono essere trasmesse senza sanzioni entro il termine di presentazione del mod. 770.

## VENERDÌ 16 MARZO

### Versamento unitario:

- dell'**IVA** relativa al mese di **febbraio**
- dell'**IVA** risultante dalla dichiarazione **annuale** relativa al 2017 (si può versare il saldo IVA risultante dalla dichiarazione annuale entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi, maggiorando l'IVA dovuta dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16 marzo; il saldo IVA da versare può inoltre essere rateizzato).
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di febbraio
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di febbraio
- dei contributi sui compensi corrisposti in febbraio ai lavoratori parasubordinati
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in febbraio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5000 euro
- della **tassa annuale vidimazione libri sociali e contabili:** versamento con il modello F24 (codice tributo 7085 periodo di riferimento 2018) della tassa annuale di euro 309,87 (o di euro 516,46 se il capitale al 1° gennaio supera euro 516.456,90) dovuta dalle società di capitali (spa srl e sapa)
- dell'**ISI** e dell'**IVA** forfetaria dovute per il 2018 per gli

apparecchi da divertimento ed intrattenimento installati entro il 28/2/2018 o non disinstallati entro il 31/12/2017.

## MARTEDÌ 20 MARZO

**Conai:** presentazione a norma del regolamento Conai della dichiarazione relativa al mese di febbraio.

## SCADENZE DI DOMENICA 25

### PROROGATE A LUNEDÌ 26 MARZO

**Elenchi intrastat:** presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie del mese di febbraio tenendo conto delle semplificazioni disposte con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n.194409 del 25.9.2017.

## VENERDÌ 30 MARZO

**Locazioni:** versamento dell'imposta di registro su contratti e annualità con decorrenza 1/03/2018 per chi non ha optato o non opta per la cedolare secca.

## SABATO 31 MARZO

**FIRR:** versamento contributo annuale per il trattamento di fine rapporto agenti e rappresentanti.

## SCADENZE DI SABATO 31 MARZO

### PROROGATE A MARTEDÌ 3 APRILE

**Imposta sulla pubblicità:** versamento della seconda rata  
**Mod. UniEmens:** trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di febbraio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

**Certificazione Unica:** consegna del modello CU per la certificazione delle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, di lavoro autonomo, sui redditi diversi e sulle provvigioni erogati nel 2017

**Certificazione Utili:** consegna ai soci della certificazione (modello CUPE) degli utili corrisposti nel 2017, da parte di società di capitali (srl, spa, ecc.); consegna agli associati in partecipazione con apporto di capitale o misto della certificazione dei compensi corrisposti nel 2017.

## Split payment: gli elenchi sul sito del Dipartimento delle Finanze hanno efficacia costitutiva

Con nota del 7 febbraio 2018 il Dipartimento delle Finanze ha confermato che gli elenchi dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti hanno efficacia costitutiva, come già precisato nella Circolare n. 27/2017 dell'Agenzia delle Entrate.

La disciplina dello split payment ha quindi effetto dalla data di effettiva inclusione del soggetto nell'elenco e della pubblicazione dell'elenco sul sito del Dipartimento delle Finanze (l'elenco è consultabile al link: [http://www1.finanze.gov.it/finanze3/split\\_payment/public/#/#testata](http://www1.finanze.gov.it/finanze3/split_payment/public/#/#testata)).

Il Dipartimento deve provvedere a monitorare e aggiornare costantemente i predetti elenchi per tenere conto delle segnalazioni che pervengono dai soggetti interessati.

La stessa nota segnala che la consultazione delle posizioni dei contribuenti è stata agevolata con l'inserimento di una colonna in cui viene riportata la data di inclusione negli elenchi dei contribuenti soggetti al meccanismo della scissione dei pagamenti.

# I chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate su detrazione iva e registrazione delle fatture d'acquisto

Su Informimpresa n.7 di luglio 2017 è stato segnalato come il DL 50/2017, con riferimento alle fatture emesse dal 1/1/2017, abbia previsto una riduzione dei termini per la registrazione delle fatture d'acquisto e per la detrazione dell'iva. Recentemente l'Agenzia delle Entrate, con la circolare n.1 del 17/1/2018, ha fornito importanti chiarimenti sull'argomento con un'interpretazione che, valorizzando il momento di ricezione della fattura, consente:

- di registrare le fatture d'acquisto e detrarre la relativa IVA **nell'anno in cui le fatture sono ricevute**, in sede di liquidazione del periodo di registrazione (alle condizioni esistenti al momento dell'effettuazione dell'operazione);  
oppure, al più tardi
- di registrarle entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di ricevimento, ossia entro il termine di presentazione della **dichiarazione relativa all'anno di ricezione della fattura**, operando la detrazione direttamente in tale dichiarazione (sempre alle condizioni esistenti al momento dell'effettuazione dell'operazione); in tal caso la registrazione (per distinguerla dalle altre registrazioni relative alle fatture ricevute nell'anno in corso al momento della registrazione e normalmente detraibili nella liquidazione periodica del periodo di registrazione), deve avvenire o su un apposito sezionale o con apposite modalità che escludano tale fattura dalle liquidazioni periodiche.

La valorizzazione del momento di ricezione (avvenuta attraverso un'interpretazione conforme agli articoli 178 e 179 della direttiva comunitaria sull'IVA 2006/112/CE che per l'esercizio della detrazione richiede anche il possesso fisico della fattura), innesca però un altro problema: secondo l'Agenzia non potrebbero essere registrate nei registri relativi ad un determinato periodo di liquidazione le fatture non ancora ricevute al termine del periodo stesso, anche se relative ad operazioni effettuate in tale periodo. Con riferimento a tale problema l'Agenzia delle entrate nella circolare 1/2018:

- da una parte, in considerazione del fatto che i chiarimenti sono intervenuti solo in data 17/1/2018, ritiene salvi e non sanzionabili i comportamenti difformi rispetto alle indicazioni fornite nella circolare stessa adottati dai contribuenti nella liquidazione periodica dell'IVA relativa al mese di dicembre 2017 (ad esempio quelli di chi, avendo ricevuto entro il 16 gennaio 2018 fatture relative ad operazioni effettuate nel 2017, abbiano fatto concorrere la relativa IVA a credito nella liquidazione relativa al mese di dicembre 2017);
- dall'altra, per la verifica del momento in cui la fattura d'acquisto è stata ricevuta dal cessionario/committente, in mancanza di una data di ricezione che emerga da posta elettronica certificata o da altri sistemi che at-

testino la ricezione del documento medesimo (per es. raccomandata), ritiene sufficiente una corretta tenuta della contabilità riferendosi in particolare all'obbligo stabilito dall'articolo 25 del DPR 633/1972 di numerare in ordine progressivo le fatture e bollette doganali ricevute.

In base a tale interpretazione una fattura datata dicembre 2017:

- **se ricevuta nel 2017 (protocollata 2017)** può essere normalmente registrata nei registri IVA del 2017 prima della liquidazione periodica nella quale è esercitato il diritto alla detrazione oppure può essere registrata nei registri IVA del 2018 entro il 30/4/2018 operando la detrazione direttamente nella dichiarazione IVA relativa al 2017, con appositi sezionali o altre modalità tecniche che consentano la corretta elaborazione della dichiarazione IVA;
- **se ricevuta nel 2018 (protocollata 2018)** può essere normalmente registrata nei registri IVA del 2018 prima della liquidazione periodica nella quale è esercitato il diritto alla detrazione oppure può essere registrata nei registri IVA del 2019 entro il 30/4/2019 operando la detrazione direttamente nella dichiarazione IVA relativa al 2018, con l'uso di sezionali o altre modalità tecniche.

L'Agenzia delle entrate nella circolare 1/2018 sottolinea inoltre l'obbligo di procedere alla regolarizzazione della fattura di acquisto che non è stata ricevuta entro quattro mesi dalla data di effettuazione dell'operazione, regolarizzazione che deve avvenire nei trenta giorni successivi presentando all'Agenzia delle Entrate, previo pagamento dell'iva, un documento in duplice esemplare con le indicazioni richieste dalla legge per la fatturazione dell'operazione (un esemplare del documento, con l'attestazione della regolarizzazione e del pagamento, viene restituito dall'Agenzia al contribuente che deve registrarla nel registro degli acquisti). In mancanza di tale regolarizzazione l'Agenzia può irrogare una sanzione pari al 100% dell'imposta, con un minimo di 250 euro.

## **Decorrenza della nuova disciplina introdotta dal DL 50/2017**

La nuova disciplina si applica alle fatture ed alle bollette doganali emesse dal 1° gennaio 2017 (operazioni effettuate da tale data) mentre continuano ad applicarsi le vecchie regole in relazione agli acquisti effettuati prima di tale data (fatture con data antecedente all'1/1/2017). Così per gli acquisti effettuati nel corso del 2015 l'esercizio del diritto alla detrazione può essere esercitato entro il 30 aprile 2018, mentre per gli acquisti effettuati nel 2016 il termine ultimo entro il quale è possibile esercitare il diritto alla detrazione della relativa imposta è il 30 aprile 2019.

### Termine per l'emissione delle note di accredito

L'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 1 chiarisce inoltre che la nuova formulazione dell'articolo 19, comma 1, del DPR 633/1972, relativo ai termini entro cui operare la detrazione iva, produce conseguenze anche per i termini entro cui emettere le note di accredito (note di variazione in diminuzione previste dall'art.26 del DPR 633/1972) per detrarre la maggiore imposta a suo tempo versata dato che *"il cedente del bene o prestatore del servizio ha diritto di portare in detrazione ai sensi dell'articolo 19 l'imposta corrispondente alla variazione, registrandola a norma dell'articolo 25"*. L'emissione infatti potrà avvenire al più tardi, entro la data di presentazione della dichiarazione IVA relativa all'anno in cui si è verificato il presupposto per operare la variazione in diminuzione.

Anche in tal caso si verifica quindi una drastica riduzione dei termini entro cui procedere al recupero dell'IVA a credito. Resta comunque fermo, se minore, il termine di un anno per l'emissione delle note d'accredito in caso di un sopravvenuto accordo tra le parti che abbia ridotto l'ammontare imponibile.

Anche per quanto concerne le note di accredito l'Agenzia delle Entrate nella circolare 1/2018 chiarisce che la nuova disciplina del DL 50/2017 si applica alle note di variazio-

ne emesse dal 1° gennaio 2017 sempreché i relativi presupposti (vale a dire gli eventi che hanno determinato la variazione della base imponibile dell'operazione) si siano verificati a decorrere dalla medesima data.

### Dichiarazione IVA integrativa a favore

Anche in seguito alle novità introdotte con il DL 50/2017 è possibile presentare la dichiarazione integrativa IVA a favore ai sensi dell'art. 8, comma 6-bis, del DPR 322/1998 per correggere errori od omissioni che hanno determinato l'indicazione di un maggiore imponibile, di un maggiore debito d'imposta o di una minore eccedenza detraibile. Così, il contribuente che non abbia esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti documentati da fatture, può recuperare l'IVA presentando una dichiarazione integrativa a favore entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione (art. 57 del DPR 633/1972), ferme restando l'applicazione di sanzioni previste dall'art.6 del DPR 471/1997 nel caso in cui il contribuente non abbia regolarizzato una fattura di acquisto ricevuta con un ritardo superiore a 4 e l'applicabilità delle sanzioni per la violazione degli obblighi di registrazione previste dal richiamato articolo 6.

## Bonus edilizia, cosa cambia con legge di Bilancio 2018

Sono in vigore dal 1° gennaio con alcune modifiche e qualche novità, le proroghe dei bonus fiscali sugli interventi edilizi introdotte dalla Legge di Bilancio 2018. Sebbene l'agevolazione per gli interventi di ristrutturazione ancora non assuma una stabilizzazione definitiva, l'ANAEPA esprime parziale soddisfazione per le misure previste che consentiranno di realizzare lavori che altrimenti non verrebbero messi in cantiere o che si farebbero in nero, contenendo così gli effetti di una crisi del mondo delle costruzioni che si trascina ormai da anni.

In dettaglio, è prorogata fino al 31 dicembre 2018 l'agevolazione sulle ristrutturazioni del 50%, calcolato su un tetto di spesa di 96 mila euro per gli interventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio. Insieme a questa agevolazione, se i lavori sono iniziati dal 2017, tra l'altro, anche nel 2018 sarà possibile usufruire del bonus mobili, lo sconto del 50% su una spesa di 10mila euro, per l'acquisto arredi ed elettrodomestici.

Confermata per tutto il 2018 anche la detrazione del 65% per le spese relative agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, che viene però rimodulata dal 65 al 50%

per la sostituzione delle finestre e delle caldaie a condensazione meno evolute. Un'importante novità riguarda la possibilità di cessione del credito dell'ecobonus che viene estesa anche agli interventi effettuati sulle singole unità immobiliari, e non solo a quelli relativi alle parti comuni degli edifici condominiali. Gli incapienti (i contribuenti con meno di 8mila euro di reddito nel 2017) potranno girare il loro credito d'imposta anche a banche e intermediari finanziari. Per il 2018 viene poi introdotto il cosiddetto "bonus verde", ovvero gli interventi di sistemazione a verde delle aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze e recinzioni, nonché la realizzazione di impianti di irrigazione e pozzi saranno incentivati con una detrazione fiscale dall'Irpef del 36% delle spese sostenute nel 2018, fino ad un massimo di 5mila euro per unità immobiliare.

Infine è prorogata fino al 2021 la detrazione dal 70% all'80% per gli interventi antisismici di immobili nelle zone 1, 2 e 3, fino a un massimo di 96mila euro di spesa per fabbricato. Per spese relative a parti condominiali il bonus sale fino all'85%.



## Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2018

Con un recente decreto, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato il calendario 2018 delle limitazioni alla circolazione stradale, fuori dai centri abitati, dei veicoli o complessi veicolari adibiti al trasporto di cose di

massa complessiva massima autorizzata superiore alle 7,5 tonnellate. Il testo integrale del provvedimento è disponibile sul sito internet [www.confartigianatofvg.it](http://www.confartigianatofvg.it) o presso le associazioni territoriali di Confartigianato.

## Appalti sotto soglia: aggiornate le linee guida ANAC

A seguito della modifica introdotta con il decreto legislativo cd. Correttivo del 19 aprile 2017, n. 56, si è reso necessario da parte di ANAC un aggiornamento delle Linee guida n. 4 di attuazione del Codice dei contratti pubblici (articolo 36 comma 7) sulle Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (5,548 milioni di euro). Pertanto, l'ANAC sulla base della consultazione con operatori economici e amministrazioni aggiudicatrici, ha proposto un nuovo testo che dovrà ora acquisire il parere del Consiglio di Stato per l'approvazione definitiva.

Accogliendo i suggerimenti di operatori e associazioni di categoria, sono state introdotte delle semplificazioni, per le stazioni appaltanti, nel regime dei controlli, variamente atteggiate in riferimento alle soglie di spesa, alla natura del requisito oggetto di verifica e alla modalità di espletamento del controllo. In particolare, per i contratti di importo fino a 5.000,00 euro, che rappresentano l'80% del totale degli affidamenti compresi nella soglia 0-40.000,00 (pari a ca. 4 milioni su 5), si è ritenuto di consentire alle stazioni appaltanti di potere procedere alla stipula del contratto sulla base di un'autocertificazione rilasciata dall'affidatario, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, di attestazione completa del possesso dei requisiti, unitamente alla consultazione

del casellario ANAC, del DURC ed, eventualmente, dei requisiti nei confronti della P.A. (es. white-list).

Al fine di contrastare il consolidamento di rapporti solo con determinati operatori economici, l'Autorità è intervenuta sulla questione del principio di rotazione, chiarendo che esso opera in caso di commessa precedente identica o analoga a quella di cui trattasi e laddove la stazione appaltante, per obbligo o per scelta, delimiti il numero di operatori economici invitati alla gara. Tale modalità sarà operativa all'interno di fasce di valore degli affidamenti, da prevedere in apposito regolamento a cura della stazione appaltante. Il rispetto del principio di rotazione, scrive l'ANAC, comporta la non "riutilizzabilità" del contraente uscente, salvo casi eccezionali e la non "riutilizzabilità" dell'operatore economico invitato e non affidatario, salvo deroga motivata. Infine, per gli affidamenti infra 1.000 euro, è derogabile motivatamente.

Si è peraltro ritenuto opportuno specificare, che l'applicazione del principio di rotazione non deve essere aggirata per effetto di arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici.

## In arrivo le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

Con la firma del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Delrio si è concluso l'iter di approvazione del decreto di aggiornamento delle Norme tecniche delle costruzioni. Il decreto, che contiene i principi di riferimento per la realizzazione di costruzioni in Italia, sarà pubblicato in Gazzetta entro la fine del prossimo mese e a 30 giorni dalla pubblicazione le nuove norme entreranno in vigore sostituendo quelle approvate con il dm 14 gennaio 2008. Seguirà poi la Circolare esplicativa per i professionisti e gli operatori.

Una delle principali novità delle NTC 2018 è la previsione di semplificazioni per i lavori di messa in sicurezza degli edifici esistenti, anche al fine di incentivare l'utilizzo del sismabonus. Nel dettaglio l'adeguamento antisismico degli edifici esistenti (capitolo 7 - Progettazione per azioni sismiche) dovrà attenersi a livelli di sicurezza più bassi rispetto a quelli dei nuovi edifici, rendendo meno onerosa la realizzazione di interventi di ristrutturazione e agevolan-

do l'accesso alla detrazione per la messa in sicurezza che va dal 50% all'85% per i condomini. Sarà consentito un miglioramento che arrivi almeno al 60% del valore di sicurezza di un nuovo edificio, nel caso di scuole e costruzioni che ricadano nella classe d'uso IV (Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti), mentre per le classi d'uso II e III (ad esclusione delle scuole di cui sopra), sarà almeno pari al 10%.

E' previsto un periodo transitorio, successivo all'entrata in vigore delle norme tecniche revisionate, in cui si possono continuare ad applicare le previgenti norme tecniche, per opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, per contratti pubblici di lavori già affidati, per progetti definitivi o esecutivi già affidati, nonché per opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia già stato depositato il progetto esecutivo presso i competenti uffici.



# Split payment: la denuncia delle Associazioni delle costruzioni

ANAEP-Confartigianato Edilizia e le altre sigle datoriali del settore (Ance, Legacoop, Cna costruzioni, Confapi Aniem e Federcostruzioni) hanno ufficialmente presentato una denuncia alla Commissione europea relativa all'applicazione del meccanismo dello "split payment" in Italia, con particolare riferimento all'inosservanza del principio di "neutralità" fiscale dell'applicazione dell'IVA e del principio di "proporzionalità" delle deroghe alla Direttiva IVA. Come si ricorderà, il meccanismo dello split payment prevede che le pubbliche amministrazioni, o altri soggetti obbligati, versino l'imposta dovuta direttamente all'Erario per i lavori effettuati, mentre le imprese continuano a pagare l'IVA per i propri acquisti di beni e servizi. Credito che le imprese potranno recuperare attraverso una domanda di rimborso allo Stato con lunghi tempi d'attesa, in merito ai quali l'Italia è già incorsa in una procedura d'infrazione europea in atto. La perdita di liquidità per le imprese di costruzione direttamente da parte della PA è stato quantificato in circa

2,4 miliardi di euro l'anno, aggravando così l'equilibrio finanziario delle imprese che operano nel settore dei lavori pubblici. Ciò si va a sommare con la persistente criticità dei ritardi di pagamento da parte della PA per un valore di circa 8 miliardi di euro.

La misura introduce una deroga alla Direttiva Iva non proporzionata nel confronto tra lo Stato e oneri a carico degli operatori coinvolti. Senza contare che l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti con tutte le PA, in vigore dal 2015, è già uno strumento sufficiente nella lotta all'evasione dell'IVA.

Da qui la denuncia alla Commissione Europea motivata con "l'insostenibile ritardo con il quale lo Stato italiano eroga il suddetto ristoro comporta di fatto una negazione del principio di neutralità fiscale dell'imposta". Le misure adottate finora dal Governo non appaiono infatti sufficienti a superare questa violazione effettiva, anche dopo gli inutili tentativi di modifica della norma presentati in Parlamento, nel corso dell'esame dell'ultima Legge di bilancio.



## Scadenze del mese di marzo 2018

### SCADENZE NORMATIVE

28 febbraio	<b>Proroga invio del prospetto disabili:</b> il Ministero del lavoro comunica che la scadenza per la presentazione del prospetto informativo prevista per il 31 gennaio è prorogata al 28 febbraio 2018; l'adempimento riguarda i datori di lavoro che occupano almeno 15 dipendenti con l'indicazione della situazione occupazionale al 31 dicembre dell'anno precedente (Fonti: art. 9, c.6, L. 68/99)
7 marzo	<b>Invio telematico CU/2017:</b> i sostituti d'imposta devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le certificazioni CU entro il 7 marzo, o in caso di rettifiche entro i 5 giorni successivi alla scadenza al fine di non incorrere nella sanzione amministrativa prevista (ovvero entro il 12 marzo) (Fonti: art. 8 D.Lgs n.175 del 21.11.2014)
31 marzo	<b>Modello CU/2017:</b> il sostituto d'imposta consegna il modello CU Certificazione Unica 2018 ai lavoratori dipendenti, assimilati e ai lavoratori autonomi (Fonti: articolo 7-quater, comma 14 della Legge n. 225 del 01/12/2016)
31 marzo	<b>Fondo Metalmeccanici, richiesta contributi per formazione:</b> invio domanda per la richiesta di contributo per la partecipazione dei lavoratori ai corsi di qualificazione e/o aggiornamento professionale effettuati nel 2017 devono pervenire alla sede regionale dell'Ebiart entro il 31 marzo 2018 ( <a href="http://www.ebiart.it">www.ebiart.it</a> - Fondo Integrativo Artigiani Metalmeccanici Fvg)
31 marzo	<b>Attività usuranti/lavoratori notturni:</b> i datori di lavoro che occupano lavoratori che svolgono attività usuranti (rientrano i lavoratori notturni, i lavoratori addetti alla "linea catena" in particolari settori produttivi, i conducenti di veicoli di almeno 9 posti adibiti a servizio pubblico di trasporto di persone) con riferimento alle attività lavorative svolte a nel corso del 2014 devono inviare telematicamente il modello "LAV-US" (disponibile sul sito del Ministero del Lavoro) (Fonti: art. 5 del D.Lgs. n.67/11, DM 20/09/11, circolare Ministero del Lavoro n.4724 del 28/11/11, messaggio INPS n. 24235 del 22/12/11)





# Scadenze del mese di marzo 2018

## SCADENZE CONTRATTUALI

### CCNL AUTOTRASPORTO MERCI CCNL 03.12.2017

A seguito dello scioglimento della riserva sull'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL da parte delle Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, dal 1° febbraio 2018 le imprese dovranno corrispondere gli aumenti salariali concordati e gli importi una tantum (vedasi i nr. 11/2017 e 01/2018 del Notiziario Tecnico Informimpresa).

#### Una tantum

A copertura del periodo di carenza contrattuale 01/01/2016-31/01/2018 ai soli lavoratori in forza alla data del 3 dicembre 2017 (data di sottoscrizione dell'accordo) verrà corrisposta la prima tranche di "una tantum" con le seguenti modalità:

- **Imprese non artigiane:** € 200 con la retribuzione di febbraio 2018
- **Per le sole imprese artigiane:** la prima tranche potrà essere suddivisa su due mensilità di 100 € cadauna, da erogare con le mensilità di **marzo 2018** e **aprile 2018**.

L'importo "una tantum" sarà ridotto proporzionalmente per il personale part-time in relazione alla ridotta prestazione lavorativa. A tal fine non vengono considerate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni, mentre quelle pari o superiori a 15 giorni vengono computate come mese intero. L'Una tantum non sarà considerato ai fini dei vari istituti contrattuali e nella determinazione del TFR.

### AREA TESSILE-MODA e AREA CHIMICA-CERAMICA CCNL 03.12.2017

Prima tranche Una tantum

A copertura del periodo di carenza contrattuale 01/07/2016-31/12/2017 per l'Area Tessile-Moda e dal 01/01/2017 al 31/12/2017 per l'Area Chimica-Ceramica, ai soli lavoratori in forza alla data del 14 dicembre 2017 (data di sottoscrizione dell'accordo) con la retribuzione di marzo 2018 verrà corrisposta la prima tranche di "una tantum" pari a:

- 60 € per i settori dell'Area Tessile-Moda
- 40 € per i settori dell'Area Chimica-Ceramica

Agli apprendisti sarà erogato il 70% dell'importo di cui sopra. L'importo deve essere suddiviso in quote mensili, o frazioni di queste, a seconda della effettiva durata del rapporto nel periodo interessato. L'importo una tantum va inoltre ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro. L'importo è stato quantificato considerando i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi. L'Una tantum è esclusa dalla base di calcolo del TFR. Gli importi eventualmente già corrisposti a titolo di futuri miglioramenti contrattuali vanno considerati anticipazioni degli importi di "una tantum" indicati nel presente accordo, e cessano di essere corrisposti con la retribuzione relativa al mese di gennaio 2018. L'importo di "una tantum" verrà riconosciuto al lavoratore anche in caso di dimissioni o licenziamento.



## CCNL AUTOTRASPORTO MERCI, confermata la sua operatività dal 3 dicembre 2017

In data 31 gennaio 2018 le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil hanno comunicato che è stata sciolta la riserva sull'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL. Pertanto l'accordo di rinnovo deve ritenersi a tutti gli effetti operativo a far data dalla sua sottoscrizione, ovvero dal 3 dicembre 2017. Conseguentemente dal 1° febbraio 2018 le imprese dovranno corrispondere gli aumenti salariali concordati e gli importi una tantum (vedasi i nr. 11/2017 e 01/2018 del Notiziario Tecnico Informimpresa).

(Fonti: CCNL trasporto merci del 03/12/2017)





## Edilizia, informativa Fondo Prevedi nella busta paga di gennaio 2018

Lo scorso 21 dicembre 2017 le parti sociali del settore dell'edilizia Anaepa-Confartigianato, CNA Costruzioni, Fiae-Casartigiani, Clai, Aniem-Anier-Confimi e le organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori hanno sottoscritto un accordo relativo alla consegna di un'informativa relativa al "contributo contrattuale" al Fondo Pensione Complementare Prevedi dovuto a favore di tutti i lavoratori. Le parti hanno previsto l'obbligo per i datori di lavoro che applicano i CCNL Edili-artigianato, Edili-industria, Edili-Aniem-Anier-Confimi di:

1. indicare nella busta paga mensile di ogni lavoratore il contributo a carico del datore di lavoro versato al Fondo Prevedi, compreso il contributo contrattuale obbligatorio, in modo che sia sempre presente il riferimento "Fondo Prevedi"
2. inserire l'informativa predisposta dalle parti (allegata alla presente circolare), inerente il contributo contrattuale obbligatorio:
  - a. nella busta paga del mese di gennaio 2018 e
  - b. nella prima busta paga successiva all'assunzione di ogni lavoratore edile e

c. in sede di trasmissione ad ogni lavoratore edile della Certificazione Unica annuale rilasciata ai fini fiscali.

Anaepa, con propria circolare, comunica che la documentazione sull'informativa inerente al contributo contrattuale a Prevedi andrà allegata possibilmente alla busta paga relativa al mese di gennaio 2018, o comunque a quella riferita al mese di febbraio 2018. L'informativa sarà veicolata anche dalle Casse Edili di riferimento nei vari territori.

Le parti hanno inoltre concordato sull'inserimento la seguente clausola che impegna le imprese a rendere ai lavoratori, nella lettera di assunzione, una puntuale informativa sul contributo verso Prevedi:

"La informiamo che, per effetto dell'applicazione del contratto collettivo di lavoro, l'azienda verserà, fin dal momento della sua assunzione, un contributo a suo favore presso il Fondo Pensione Prevedi, che è il Fondo Pensione integrativo nazionale di riferimento per il ccnl."

(Fonti: accordo 21 dicembre 2017 e 30 gennaio 2018, circ. Anaepa-Confartigianato Prot.n. 101/2018 del 25/01/2018)



## Dal 2 marzo obbligo del lavoratore disabile nelle aziende da 15 dipendenti

Si ricorda che dal 1° gennaio 2018, a seguito della soppressione dell'art. 3 co 2 della L. 68/1999 da parte del d.lgs. n. 151/2015, **l'obbligo di assunzione del soggetto disabile scatta sin dalla 15° unità.**

Pertanto **le aziende da 15 a 35 dipendenti**, qualora non avessero ancora assunto un lavoratore disabile, avranno 60 giorni di tempo decorrenti dal 1° gennaio 2018 per mettersi in regola scadenti il prossimo 1 marzo 2018.

Si ritiene utile, ai fini del rispetto dell'obbligo di assunzione, ricordare che:

- a) l'assunzione del soggetto disabile può avvenire tramite
  - assunzione nominativa
  - assunzione numerica
  - assunzione nominativa a seguito di convenzione ex legge 68/99 art. 11
  - agenzia di somministrazione a condizione che la missione non sia inferiore a 12 mesi
- b) è possibile assumere il soggetto disabile anche come telelavorista
- c) nella fascia 15-35 dipendenti il disabile con invalidità superiore al 50% o ascrivibile alla V categoria in base alla tabella DPR n. 246/1997 viene computato come unità

intera a prescindere dall'orario di lavoro svolto

- d) il lavoratore disabile assunto a tempo parziale con orario superiore al 50% è considerato come unità intera (se l'orario è invece inferiore viene calcolato in proporzione)
- e) il lavoratore già disabile prima della costituzione del rapporto di lavoro anche se non assunto tramite collocamento obbligatorio è computabile ai fini della quota di obbligo
- f) il lavoratore divenuto disabile dopo l'assunzione è anch'esso computabile ai fini della quota di obbligo

### REGIME SANZIONATORIO

- pagamento di una somma pari a 5 volte la misura del contributo esonerativo al giorno per ciascun lavoratore disabile che risulta non occupato (€ 30,64 x 5 = € 153,20 al giorno) la sanzione è diffidabile (pagamento di ¼ dell'importo complessivo)
- pagamento di una somma pari a € 635,11 in caso di mancato invio telematico del prospetto informativo maggiorato di 30,76 euro per ogni giorno di ritardo.

(Fonti: Legge n.68/1999 e successive modificazioni)



## Prorogato al 28/02/2018 l'invio del prospetto disabili

Con un messaggio pubblicato in data 31 gennaio 2018 sul sito internet del Ministero del Lavoro, viene comunicato che la scadenza di invio del prospetto informativo disabili è stata posticipata al 28 febbraio 2018.

(Fonti: sito Ministero del Lavoro [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it))

## Minimali e massimali INPS per il 2018

La normativa previdenziale prevede che per i lavoratori dipendenti la contribuzione previdenziale ed assistenziale non può essere calcolata su imponibili giornalieri inferiori a quelli stabiliti dalla legge e stabiliti dai contratti collettivi. L'INPS rende noti gli importi utili per determinare la contribuzione relativa all'anno 2018, rivalutati in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita (la variazione percentuale ai fini della perequazione automatica delle pensioni calcolata dall'Istat è stata pari all'1,1%).

<b>Minimale giornaliero per la generalità dei lavoratori</b>	Il minimale da assumere come base di calcolo dei contributi non può essere inferiore a: - <b>€ 48,20</b> giornaliero - <b>€ 1.253,20</b> mensile (€48,20 x 26) L'azienda non è tenuta ad osservare il minimale in caso di erogazione di trattamenti integrativi di prestazioni mutualistiche
<b>Rapporti di lavoro a tempo parziale</b>	Il minimale è stabilito con riferimento alla retribuzione oraria; nell'ipotesi di orario normale di 40 ore settimanali, il minimale orario è pari a <b>€ 7,23</b> (€ 48,20 x 6 : 40)
<b>Aliquota aggiuntiva di un punto percentuale</b>	L'aliquota aggiuntiva dell'1% si applica sulla quota di retribuzione eccedente il <b>limite annuo di € 46.630,00</b> e € 3.886,00 mensili
<b>Massimale contributivo pensionabile</b>	Il massimale annuo per i nuovi iscritti ad un Fondo pensioni obbligatorio dopo il 31/12/1995 e per coloro che optano per la pensione con il sistema contributivo, è pari a <b>€ 101.427,00</b>
<b>Maternità a carico del bilancio dello Stato</b>	L'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato è pari a <b>€ 2.109,19</b>
<b>Indennità congedo straordinario art. 42 comma 5 D. Lgs151/01</b>	L'importo complessivo di indennità e contribuzione figurativa per congedo straordinario per assistenza a persone con handicap in situazione di gravità accertata L.104/92 è pari a <b>€ 47.968,00</b>

(Fonti: Circolare Inps n.13 del 26.02.2018)

## Cassa integrazione, i massimali per il 2018

L'Inps aggiorna gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, nonché la retribuzione mensile di riferimento, da corrispondere ai lavoratori dal 1° gennaio 2018 come di seguito indicato:

### TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE

Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.125,36	€ 982,40	€ 925,03
oltre a € 2.125,36	€ 1.180,76	€ 1.111,80

Per i **settori edile e lapideo**, nel caso di integrazioni salariali per eventi meteorologici, i valori dei massimali mensili sono aumentati del 20%, e gli importi da corrispondere sono i seguenti:

### TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE SETTORE EDILE (INTEMPERIE STAGIONALI)

Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.125,36	€ 1.178,88	€ 1.110,03
oltre a € 2.125,36	€ 1.416,91	€ 1.334,16

Annotazioni: per il calcolo della retribuzione mensile si deve tenere conto dei ratei di mensilità aggiuntive; le festività infrasettimanali sono considerate utili ai fini della determinazione del divisore

(Fonti: Circolare INPS n. 19 dd. 31.01.2018)



# Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2018

Le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione separata per l'anno 2018 sono fissate come di seguito indicato:

Soggetti	Aliquote	Contributo carico committente	Contributo carico collaboratore
Non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	<b>33,72%</b>	22,48%	11,24%
Collaboratori (co.co.pro., collaboratori coordinati e continuativi D.Lgs.81/2015) per i quali è previsto il contributo <i>DIS-COLL</i>	<b>34,23%</b>	22,82%	11,41%
Iscritti ad altra tutela pensionistica obbligatoria	<b>24,00%</b>	16,00%	8,00%
Titolari di pensione	<b>24,00%</b>	16,00%	8,00%
Gli assegnisti e i dottorandi di ricerca con borsa di studio, i titolari degli uffici di amministrazione-sindac-/revisori iscritti in via esclusiva alla Gestione separata, non pensionati e privi di partita IVA	<b>34,23%</b>	22,82%	11,41%
Lavoratori autonomi titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (liberi professionisti), iscritti in via esclusiva alla gestione separata	<b>25,72%</b>	17,15%	8,57%

- l'onere contributivo è ripartito in misura pari ad 1/3 a carico del collaboratore e 2/3 a carico del committente
- le aliquote si applicano fino al raggiungimento del massimale del reddito pari a 101.427,00€, facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione Separata
- il minimale di reddito da considerare per l'accredito dei contributi è pari a €15.710,00 (se alla fine dell'anno non viene raggiunto il minimale l'INPS provvede a ridurre i mesi accreditati in proporzione della contribuzione versata).

(Fonti: circolare INPS n. 31 del 31 gennaio 2018)

## Legge di Bilancio 2018, novità per i datori di lavoro

La Legge di Bilancio 2018 nr. 205 del 27 dicembre 2017 ha introdotto diverse disposizioni in materia di lavoro, di seguito analizzate. L'esame dello sgravio contributivo per le assunzioni di giovani under 35 anni è già stato pubblicato sul nr. 1 del Notiziato tecnico "Informimpresa".

### ESONERO CONTRIBUTIVO PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO O IN APPRENDISTATO 1° E 3° LIVELLO

#### ART. 1, COMMA 108

La Legge di Bilancio prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, un esonero contributivo per le assunzioni di giovani fino ai 30 anni non compiuti che abbiano svolto alternanza scuola-lavoro o l'apprendistato duale.

Nel caso in cui i datori di lavoro privati assumono a tempo indeterminato a tutele crescenti, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio:

- studenti che hanno svolto presso il medesimo datore attività di alternanza scuola-lavoro pari almeno al 30% delle ore di alternanza previste;
- studenti che hanno svolto, presso il medesimo datore di lavoro, periodi di apprendistato duale (per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore) o periodi di apprendistato in alta formazione possono fruire di un esonero del 100% dei contributi pre-

videnziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un periodo massimo di 36 mesi, fermi restando il limite massimo pari a 3.000 € su base annua.

### AUMENTO FASCE DI REDDITO PER PERCEZIONE DEL BONUS 80 EURO

#### ART. 1, COMMA 132

La Legge di Bilancio prevede un aumento delle soglie di reddito per l'accesso al bonus IRPEF di 80 euro mensili. In particolare, aumenta:

- da 24.000 € a 24.600 € il limite massimo di reddito complessivo ammesso per la fruizione del bonus IRPEF
- da 26.000 € a 26.600 € il limite per la fruizione parziale del bonus.

Pertanto a partire dall'anno 2018 Il Bonus fiscale è dovuto nella misura annua massima di 960,00€ in caso il reddito complessivo non superiore a 24.600€, in misura inferiore in caso di reddito complessivo compreso tra 24.600€ e i 26.600€, mentre non è dovuto se il reddito complessivo è superiore a 26.600€.

### SOGLIA DI REDDITO DI 4.000€ PER LE DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO

#### ART. 1, COMMI 252-253

Viene prevista un'importante novità in materia di detrazio-



ni per figli a carico a partire dall'anno 2019. In particolare dal 2019 viene elevata da 2.840,51 € a 4.000 € la soglia di reddito entro la quale i figli lavoratori entro i 24 anni di età rimangono fiscalmente a carico dei genitori.

### LUL TELEMATICO DAL 2019

#### ART. 1, COMMA 1154

La Legge proroga al 1° gennaio 2019 l'entrata in vigore dell'obbligo di tenuta in modalità telematica dei dati del Libro unico del lavoro (LUL), prevista dall'art. 15 del D.Lgs. nr. 151/2015.

### PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI CON MODALITÀ TRACCIABILI

#### ART. 1, COMMI 913 – 914

È previsto l'obbligo per i datori di lavoro di corrispondere le retribuzioni spettanti ai propri lavoratori dipendenti e collaboratori con modalità tracciabili. Dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro e committenti non potranno più corrispondere la retribuzione ai lavoratori per mezzo di denaro contante, in quanto la legge di Bilancio ha previsto che i datori di lavoro o committenti sono tenuti a corrispondere le retribuzioni, nonché ogni anticipo di esse, o i compensi ai lavoratori mediante:

- bonifico bancario (sul conto corrente indicato dall'IBAN del lavoratore)
- strumenti di pagamento elettronico
- pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento
- assegno consegnato direttamente al lavoratore o ad un suo delegato in caso di impedimento (coniuge, convivente o familiare, in linea retta o collaterale del lavoratore, di età non inferiore a 16 anni).

Rientrano nel campo di applicazione della norma:

- i rapporti di lavoro subordinato (articolo 2094 c.c.), indipendentemente dalle modalità di svolgimento e dalla durata;
- i rapporti originati da contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- i contratti stipulati dalle cooperative con i propri soci.

La firma del lavoratore apposta sulla busta paga, inoltre, non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione. Per la violazione dell'obbligo è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa da 1.000 a 5.000 €.

### DATI RELATIVI ALLE PERSONE IN STATO DI DISOCCUPAZIONE O A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

#### ART. 1, COMMI 801 – 803

Si prevede che l'ANPAL comunichi, per il tramite del sistema informativo unitario i dati relativi alle persone in stato di disoccupazione o a rischio di disoccupazione ai soggetti:

- iscritti all'albo informatico delle agenzie per il lavoro (ex articolo 4 D.Lgs. n. 276/2003),
  - iscritti all'albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro (ex articolo 12 D.Lgs. n. 150/2015),
- per favorirne la ricollocazione nel mercato del lavoro e al fine di garantire una maggiore efficacia dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

### LEGGE DI BILANCIO 2018, AUMENTO DEL CONTRIBUTO DI LICENZIAMENTO

#### ART. 1, COMMI 137 E 138

A decorrere dal 1° gennaio 2018 il contributo per ciascun licenziamento effettuato nell'ambito di una procedura collettiva da parte di un datore di lavoro tenuto alla contribuzione per il finanziamento dell'integrazione salariale straordinaria aumenta all'82%. Sono fatti salvi i licenziamenti effettuati a seguito di procedure di licenziamento collettivo avviate, ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 luglio 1991, n. 223, entro il 20 ottobre 2017.

### LEGGE DI BILANCIO 2018, TRATTAMENTI DI CIGS-MOBILITÀ IN DEROGA

#### ART. 1, COMMI 133, 140-142

È ammessa la proroga dell'intervento straordinario di integrazione salariale per le causali di riorganizzazione aziendale o crisi aziendale per gli anni 2018 e 2019, fino al limite massimo di impiego dei fondi stanziati, pari a 100 milioni di euro per ciascuno dei due anni. Le aziende beneficiarie devono avere rilevanza economica strategica a livello regionale e presentare rilevanti problematiche occupazionali con esuberanti significativi nel contesto territoriale. La proroga della CIGS può essere concessa, a seguito di un accordo stipulato in sede governativa, sino al limite massimo di 12 mesi a condizione che il programma di riorganizzazione aziendale sia caratterizzato alternativamente:

- da investimenti complessi non attuabili nel limite temporale di durata di 24 mesi;
- da piani di recupero occupazionale per la ricollocazione delle risorse umane e azioni di riqualificazione non attuabili nel medesimo limite temporale.

La deroga può essere riconosciuta anche in caso di CIGS per crisi aziendale con una proroga dell'intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 6 mesi qualora il piano di risanamento presenti interventi correttivi complessi volti a garantire la continuazione dell'attività aziendale e la salvaguardia occupazionale, non attuabili nel limite temporale di durata di 12 mesi di cui all'art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 148/2015.

Per la prosecuzione dei trattamenti di CIGS e mobilità in deroga nelle aree di crisi complesse, la disposizione consente la proroga per un massimo di 12 mesi (e comunque non oltre il 31 dicembre 2018) dei trattamenti di CIGS per le imprese ubicate nelle aree di crisi complesse che cessano il periodo autorizzato entro il 30 giugno 2018. È prevista la possibilità di prorogare per 12 mesi e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2018 il ricorso alla CIGS in deroga in favore delle imprese operanti in un'area di crisi complessa.

Al fine dell'ammissione all'intervento di integrazione salariale straordinaria, l'impresa presenta un piano di recupero occupazionale che preveda specifici percorsi di politiche attive del lavoro concordati con la regione e finalizzati alla rioccupazione dei lavoratori, dichiarando contestualmente che non ricorrono le condizioni per la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 148/2015. Si dispone anche la concessione della mobilità in deroga nel limite massimo di 12 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, per



i lavoratori che cessino la mobilità (ordinaria o in deroga) nel semestre 1° gennaio 2018-30 giugno 2018, a condizione che a tali lavoratori siano contestualmente applicate misure di politica attiva, prevedendo altresì che il lavoratore decada dal beneficio qualora trovi nuova occupazione a qualsiasi titolo.

### ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE E INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORE PERCETTORE DI TALE ASSEGNO

#### ART. 1, COMMI 136 E 138

Sono previste misure per potenziare lo strumento dell'assegno di ricollocazione, tramite la possibilità di anticipare le misure di politica attiva per il lavoro al periodo coperto dall'intervento di CIGS. Una volta sottoscritto l'accordo, i lavoratori interessati possono chiedere all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo, l'attribuzione anticipata dell'assegno di ricollocazione, nei limiti ed alle condizioni correlati ai programmi di riorganizzazione o di crisi.

Il lavoratore, posto in carico al servizio all'ANPAL che accetta l'offerta di un contratto di lavoro con altro datore, la cui impresa non presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore in essere, beneficia: 1) dell'esenzione dal reddito imponibile ai fini IRPEF delle somme percepite in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro, entro il limite massimo di 9 mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto; 2) di un contributo mensile pari al 50% del trattamento straordinario di integrazione salariale che gli sarebbe stato altrimenti corrisposto. Al datore di lavoro che assume il percettore dell'assegno di ricollocazione per CIGS è riconosciuto l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di importo pari a 4.030 euro su base annua per una durata di:

- a) 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato
- b) 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato; se nel corso del suo svolgimento il contratto viene trasformato in un contratto a tempo inde-

terminato, il beneficio contributivo spetta per ulteriori 6 mesi.

### NUOVO TETTO PRESTAZIONI FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE INPS

#### ART. 1, COMMA 159

Viene disposto l'innalzamento a 10 volte i contributi versati dalle imprese, del tetto per prestazioni istituzionali del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), rispetto alle 4 volte previste dalla disciplina ex D.Lgs. n. 146/2015 a regime.

### ACCORDI AZIENDALI DI INCENTIVO ALL'ESODO

#### ART. 1, COMMA 160

La norma dispone l'innalzamento a 7 anni del periodo massimo entro il quale i lavoratori interessati da accordi per la gestione di personale eccedentario nelle imprese con più di 15 dipendenti, devono raggiungere i requisiti minimi pensionistici (in caso di tali accordi la legge n. 92/2012 prevede il versamento all'Inps a carico dell'impresa della corrispondente contribuzione).

### DEDUCIBILITÀ IRAP LAVORO STAGIONALE

#### ART. 1, COMMA 116

Per l'anno 2018, per i datori di lavoro è consentita la piena deducibilità dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro relativo ad ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni per due periodi d'imposta. La deduzione può avvenire a partire dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nei due anni successivi alla cessazione del precedente contratto.

### SOPPRESSIONE FONDINPS

#### ART. 1, COMMI 173-174

Il FONDINPS (forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'INPS) viene abrogato e, con decreto, sentite le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale dei diversi comparti del settore privato, è individuato il fondo pensione negoziale al quale far affluire le quote di TFR maturando dei lavoratori silenti.

(Fonti: Legge di Bilancio 2018 nr. 205/2017)



# Raccolta e trasporto di rottami ferrosi: emanate le procedure semplificate

Con Decreto 1 febbraio 2018 il Ministero dell'Ambiente ha definito modalità semplificate per la raccolta e il trasporto dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi da parte dei soggetti iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali. Nello specifico, è stato introdotto un nuovo modello di formulario da utilizzare per il prelievo dei rottami ferrosi presso più

soggetti con il medesimo veicolo, alla stregua della microraccolta (allegato A); sono state definite le modalità di compilazione di tale formulario (allegato B); è stato chiarito che i soggetti che raccolgono e trasportano rottami ferrosi e non possono assolvere all'obbligo di tenuta del registro di carico/scarico conservando per **5 anni** i formulari emessi.



# Autorizzazioni generali alle emissioni: la Regione proroga la durata a 15 anni

A partire dal 2008, molte delle attività che generano emissioni in atmosfera (autocarrozzerie con verniciatura, verniciatura di metalli, saldatura, lavorazione del legno, pulitintolavanderie, ecc.) hanno potuto operare beneficiando di una forma semplificata di autorizzazione, ovvero aderendo alle autorizzazioni di carattere generale emanate dalle Province. La durata di tali autorizzazioni, inizialmente fissata in 15 anni, è successivamente stata ridotta a 10 anni a seguito di modifiche normative.

A fine gennaio la Regione Friuli Venezia Giulia, recependo con apposito decreto direttoriale le modifiche normative introdotte dal D.Lgs 183/2007, ha prorogato d'ufficio i termini di scadenza di tutte le autorizzazioni di carattere generale cui avevano aderito le imprese fissando nuovamente la validità a 15 anni. Il termine decorre dalla data di adesione da parte delle imprese.

I primi rinnovi, pertanto, dovranno essere effettuati a partire dal 2013.



# Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI

**POR FESR 2014-2020 - BANDO 2.3.a.1 bis**

**Presentazione della domanda dal 1 febbraio 2018 fino al 23 marzo 2018**

## FINALITÀ

La Regione Friuli V.G. ha approvato un Bando per aiuti a fondo perduto per la realizzazione nel territorio regionale di progetti di investimento da parte di mPMI, finalizzato all'aumento della competitività ed all'innovazione tecnologica.

## SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti sono destinati alle microimprese e alle PMI, in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere regolarmente costituite e registrate presso il Registro delle Imprese ed avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale,
- Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, (ex art. 73, legge regionale 18/2003),
- Essere attive,
- Possedere, in relazione al progetto di investimento proposto, il requisito di capacità amministrativa finanziaria ed operativa (in conformità all'Allegato n.2)
- Non essere imprese in difficoltà, in stato di scioglimento o sottoposte a procedure concorsuali,
- Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ed avere regolarità contributiva.

## PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi i progetti di investimento che si sostanziano:

- nella creazione di un nuovo stabilimento o
- nell'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente o

- nella diversificazione della produzione per ottenere beni o servizi mai realizzati precedentemente o
- in un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Sono finanziabili, in particolare:

- a) sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche che governino una o più fasi del ciclo tecnologico (lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, magazzinaggio);
- b) sistemi di automazione e robotica industriale che permettano il governo e il controllo di una o più fasi del ciclo produttivo;
- c) sensoristica e attrezzature di controllo dei macchinari e degli impianti per la gestione e tracciabilità dei dati relativi alla produzione;
- d) apparecchiature elettroniche nonché sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglior utilizzo delle risorse energetiche e/o al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori;
- e) apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi tecnologicamente avanzati ed informatizzati;
- f) hardware e software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi suddetti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi.

## SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese concernenti l'acquisto e l'instal-



lazione di:

- macchinari, impianti, strumenti e sensoristica;
- hardware e beni immateriali quali software e licenze d'uso, funzionali all'utilizzo dei beni di cui alla lettera a);
- servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi ai progetti di investimenti (nel limite del 30% della spesa ammessa di cui alle lettere a) e b).

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di aiuti concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, sono considerate ammissibili anche le spese sostenute a partire dal 1° dicembre 2016, a condizione che non costituiscano la totalità delle spese complessive e che il progetto di investimento si concluda successivamente alla presentazione della domanda.

### SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse spese relative a:

- personale;
- beni immobili e opere edili;
- materiali presenti in magazzino, scorte e materiali di consumo;
- beni usati;
- spese di noleggio;
- servizi di consulenza continuativi;
- consulenza per la predisposizione della domanda di aiuto e della rendicontazione;
- canoni di manutenzione e assistenza;

Non sono finanziabili investimenti di mera sostituzione.

### LIMITI DI SPESA PER AIUTO

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna domanda è pari a **500.000 euro**. Se l'aiuto è concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 il limite massimo di contributo concedibile è pari a € **200.000,00**.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a:

- 25.000 euro**, se il richiedente è una microimpresa,
- 37.500 euro**, se il richiedente è una piccola impresa.
- 50.000 euro**, se il richiedente è una media impresa.

### INTENSITÀ DELL'AUTO

L'intensità dell'aiuto in caso di concessione ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, è pari al **40 %** della spesa ammissibile, elevate al 50% per servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata **dalle ore 10:00 del giorno 1° febbraio 2018** e fino alle ore 16:00 del giorno 23 marzo 2018 per via telematica, esclusivamente tramite il sistema informatico FEG (Front End Generalizzato), a cui si accede dal sito della regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)) [ ECONOMIA IMPRESE [ ARTIGIANATO [ POR FESR 2014-2020 Bando 2.3.a.1 bis) previa autenticazione con una delle modalità previste (SPID, CIE, CNS).

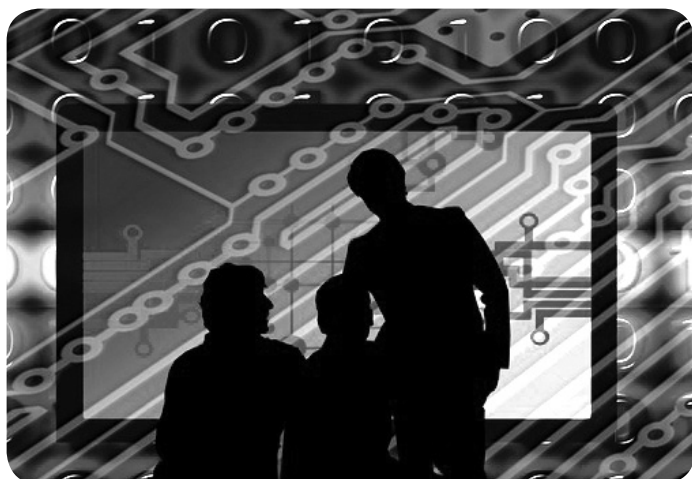
### PROCEDIMENTO VALUTATIVO

Gli aiuti sono concessi tramite procedimento a Bando (ex art. 36, comma 3, legge regionale 7/2000). Le domande che risultino ammissibili all'aiuto sono sottoposte alla valutazione secondo i criteri indicati nell'Al.to 3 al Bando.

# Aiuti all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT

## POR FESR 2014-2020 BANDO 2.3.b.1 bis

**Presentazione della domanda: dalle ore 10:00 di martedì 17 marzo, e fino alle ore 16:00 del 16 maggio 2018**



### FINALITÀ

La Regione Friuli V.G. ha approvato un Bando (contributi a fondo perduto) per la realizzazione nel territorio regionale di progetti di investimento da parte di PMI, in tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), finalizzati al consolidamento delle imprese in chiave innovative, anche mediante l'introduzione e lo sviluppo di nuovi sistemi avanzati di informatizzazione nonché attraverso l'implementazione dei sistemi esistenti in funzione della trasformazione digitale dei processi produttivi.

### SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti sono destinati alle microimprese e alle PMI, in possesso dei seguenti requisiti:





- Essere regolarmente costituite e registrate presso il Registro delle Imprese ed avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale;
- Essere attive;
- Possedere, in relazione al progetto di investimento proposto, il requisito di capacità amministrativa finanziaria ed operativa (in conformità all'Allegato n.2)
- Non essere imprese in difficoltà, in stato di scioglimento o sottoposte a procedure concorsuali;
- Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ed avere regolarità contributiva.

### PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi i progetti di investimento in tecnologie dell'informazione e della comunicazione volti alla realizzazione:

- a) di soluzioni tecnologiche innovative per l'operatività di sistemi di informazione integrati quali: le soluzioni (ERP/MPR), sistemi di gestione documentali, i sistemi di customer relationship management (CRM), la tracciabilità del prodotto, le piattaforme di gestione integrata delle funzioni aziendali, gli strumenti di business intelligente e di business analytics, il commercio elettronico, la manifattura digitale, la sicurezza informatica ed i cloud computing (progetti volti al miglioramento dei processi aziendali);
- b) di soluzioni ed applicazioni digitali che consentano uno scambio di informazioni tra macchine e oggetti (progetti volti all'automazione dei processi aziendali);
- c) da parte di PMI turistiche, di servizi innovativi a favore della clientela (progetti volti al miglioramento dei processi aziendali)

Non sono finanziabili investimenti di mera sostituzione.

### SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, in sintesi, le spese concernenti:

- a) acquisto e l'installazione di hardware, apparati di networking (inclusa tecnologia wi.fi), attrezzature, strumenti e dispositivi tecnologici e interattivi di comunicazione;
- b) l'acquisto di software e licenze d'uso;
- c) l'acquisizione di servizi di cloud computing, di registrazione di domini e di caselle di posta elettronica;
- d) l'acquisto di sistemi informatici e telematici di gestione aziendali e per applicazioni mobili (e relativi servizi di consulenza);

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di aiuti concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, sono considerate ammissibili anche le spese sostenute a partire dal 16 giugno 2017, a condizione che non costituiscano la totalità delle spese complessive e che il progetto di investimento si concluda successivamente alla presentazione della domanda.

### SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse spese relative a:

- a) personale;

- b) beni immobili e opere edili;
  - c) materiali presenti in magazzino, scorte e materiali di consumo;
  - d) beni usati;
  - e) spese di noleggio;
  - f) servizi di consulenza continuativi;
  - g) consulenza per la predisposizione della domanda di aiuto e della rendicontazione;
  - h) canoni di manutenzione e assistenza;
- Non sono finanziabili investimenti di mera sostituzione.

### LIMITI DI SPESA E DI AIUTO

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna domanda è pari a **200.000 euro**.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a:

- a) **3.000 euro**, se il richiedente è una microimpresa,
- b) **6.000 euro**, se il richiedente è una piccola impresa.
- c) **9.000 euro**, se il richiedente è una media impresa.

### INTENSITÀ DELL'AUTO

L'intensità dell'aiuto, in caso di concessione ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, è pari al **50 %** della spesa ammissibile.

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata **dalle ore 10:00 di martedì 27 marzo 2018** e fino alle ore 16:00 del 16 maggio 2018, per via telematica, esclusivamente tramite il sistema informatico FEG (Front End Generalizzato), a cui si accede dal sito della regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)) [ ECONOMIA IMPRESE [ INDUSTRIA [ AIUTI AGLI INVESTIMENTI TECNOLOGICI DELLE PMI – ICT POR FESR 2014-2020 (Bando 2.3.b.1 bis) previa autenticazione con una delle modalità previste (SPID, CIE, CNS).

### PROCEDIMENTO VALUTATIVO

Gli aiuti sono concessi tramite procedimento a Bando (ex art. 36, comma 3, legge regionale 7/2000). Le domande che risultino ammissibili all'aiuto sono sottoposte alla valutazione secondo i criteri indicati nell'All.to 3 al Bando.

### CONTATTI

Camera di Commercio di Udine:

<http://www.ud.camcom.it>

Camera di Commercio di Pordenone:

<http://www.pn.camcom.it>

Camera di Commercio Venezia Giulia:

per il territorio provinciale di Trieste:

<http://www.vg.camcom.gov.it>

per il territorio provinciale di Gorizia:

<http://www.vg.camcom.gov.it>

Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione servizio per l'accesso al credito delle imprese: Gian Andrea Fumis, email: [gianandrea.fumis@regione.fvg.it](mailto:gianandrea.fumis@regione.fvg.it), telefono: 0403772512 - Gianfranco De Angelini, email: [gianfranco.deangelini@regione.fvg.it](mailto:gianfranco.deangelini@regione.fvg.it), telefono: 0403772455.



## Trieste

## Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 0403735258 oppure email [sara.olivieri@artigianits.it](mailto:sara.olivieri@artigianits.it)) per eventuali informazioni e per poter procedere con le preiscrizioni ai singoli corsi sotto indicati. Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

Formazione lavoratori aggiornamento (6 ore) rischio basso – medio - alto 1 edizione in programma	Febbraio 2018
Primo Soccorso aggiornamento (4 e 6 ore) / 1 edizione in programma	Febbraio 2018
Formazione lavoratori base (16 ore) rischio basso – medio - alto / 1 edizione in programma	Marzo 2018
Primo Soccorso base (12 e 16 ore) / 1 edizione in programma	Aprile 2018

## Iniziative 2018 di collaborazione tra Imprese e Fab Labs

Confartigianato Trieste si è aggiudicata il **progetto Labs.4.SMEs** assieme a cinque partner provenienti da Italia e Austria. Obiettivo del progetto è quello di rafforzare la collaborazione tra PMI e Labs (fablabs, laboratori digitali, ecc.) per promuovere l'innovazione tecnologica. Grazie ai fondi del **Programma Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020**, entro il primo trimestre del 2018 saranno organizzati degli incontri operativi e gratuiti durante i quali le imprese avranno la possibilità di entrare nei Fab Labs e di confrontarsi direttamente con i makers. Per informazioni è possibile rivolgersi ai referenti del Progetto ai seguenti contatti: [francesca.secco@artigianits.it](mailto:francesca.secco@artigianits.it) (040/3735214) e [sara.olivieri@artigianits.it](mailto:sara.olivieri@artigianits.it) (040/3735258).

## Gorizia

## COSMOPROF 2018

Confartigianato Imprese Gorizia, considerata la buona riuscita delle scorse edizioni, organizza una corriera per le imprese associate **lunedì 19 marzo 2018** in occasione dell'edizione 2018 del **Cosmoprof di Bologna**, l'evento più importante del settore dell'estetica, della bellezza e cosmesi. **Il costo (comprensivo di biglietto di ingresso e viaggio) è di € 40,00 pro-capite IVA compresa:** ai fini organizzativi invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione allegata e consegnarla assieme ai soldi direttamente presso gli uffici mandamentali di Confartigianato

Imprese Gorizia all'attenzione di Michele Feresin, **ENTRO E NON OLTRE VENERDI' 2 MARZO 2018.**

I posti massimi sono 50 e le iscrizioni saranno prese in considerazione in base alla data di consegna agli uffici; il programma dettagliato della giornata sarà comunicato ai partecipanti un paio di giorni prima dell'evento.

Per qualsiasi approfondimento, invitiamo gli interessati a contattare la segreteria organizzativa di Confartigianato Imprese Gorizia al numero 048182100 – int. 582 (rif. Patrizia Sacchetti).

**SCHEDA ADESIONE - COSMOPROF 2018 – LUNEDI' 19 MARZO 2018  
DA RESTITUIRE ASSIEME AD € 40,00 pro-capite ENTRO VENERDI' 2 MARZO 2018**

Ragione sociale impresa.....  
 Indirizzo / Comune ..... Tel.....  
 C.F. / P. IVA ..... E-mail.....  
 Cognome e nome partecipante:..... Cellulare .....  
 Cognome e nome partecipante:..... Cellulare .....  
 Cognome e nome partecipante:..... Cellulare .....

Data ..... Firma .....

**I dati verranno trattati ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 tutela della Privacy.** CONDIZIONI GENERALI DI ADESIONE:

- L'Associazione si riserva di annullare l'evento, qualora non venga raggiunto il numero minimo di 45 partecipanti
- Nel caso in cui le adesioni pervenute superino il numero massimo stabilito, si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione.



## Udine

## Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO 2018	MARZO	APRILE
Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)		Udine
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine	
Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	
Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	
LAV - Formazione di base dei lavoratori	Udine	Udine
AggLAV - Aggiornamento Formazione di base dei lavoratori	Udine	
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori		Udine
AggCCE - Aggiornamento per Conduttore Carrelli Elevatori		Udine
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	Udine
AggCGA - Aggiornamento per Conduttore Gru su Autocarro (4 ore)		Udine
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)	Udine	
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	Udine
AggPLE - Aggiornamento Conduttore Piattaforme elevabili (4 ore)	Udine	Udine
Aggiornamento Ponteggi (4 ore)		Udine
Preposto (8 ore)		Udine
Aggiornamento Preposto (6 ore)		Udine
Quota - Formazione all'uso di dpi di 3° categoria per lavori in quota (4 ore)	Udine	
AggRLS - Aggiornamento per rappresentanti dei lavoratori (4 ore)		Udine
AggRSPP - Aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio Basso, Medio, Alto)		Udine
Servizi alla persona - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio basso - 4h)		Udine
Servizi alla persona - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)		Udine

## Le opportunità di investimento a fondo perduto per il settore artigiano

### Cinque incontri informativi gratuiti in collaborazione con CATA Artigianato FVG e ConfidImprese FVG

Confartigianato-Imprese Udine in collaborazione con CATA ARTIGIANATO FVG nell'ambito del Progetto Volo finanziato dalla Regione FVG e di ConfidImprese FVG, ha organizzato per tutti gli imprenditori artigiani ed aspiranti tali, che vogliono gestire al meglio la propria azienda, 5 interventi informativi gratuiti sulle opportunità di investimento agevolato attraverso lo strumento del "fondo perduto" di cui alla Legge regionale 12/2002.

Destinatari: titolari e collaboratori di imprese artigiane con sede in Friuli Venezia Giulia.

#### PROGRAMMA DELLE SERATE

18.15 - Registrazione dei partecipanti Saluto introduttivo del Presidente della Zona ospitante

18.30 - Alessandro Quaglio – Direttore di CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.r.l.

**I Contributi a fondo perduto per il settore artigiano (LR 12/2002): novità / aggiornamenti normativi / illustrazione delle linee contributive:**

1. imprese di nuova costituzione
2. adeguamento di strutture e impianti
3. mostre e fiere



- 4. artigianato artistico
- 5. consulenze per l'innovazione
- 6. imprese artigiane di piccolissime dimensioni
- 7. ammodernamento tecnologico (NB: nuova linea)

19.30 - A cura di Confidimprese FVG

**Le garanzie di Confidimprese FVG a supporto degli investimenti della LR12/2002**

19.45 - Domande dal pubblico

20.00 - Chiusura lavori

**DATE E LUOGHI**

Gli incontri si svolgeranno nelle seguenti sedi di Confartigianato Udine Servizi:

- **martedì 20 febbraio** - 18.30 - 20.00  
San Daniele del Friuli, via Trento Trieste 167

- **lunedì 26 febbraio** - 18.30 - 20.00  
Latisana, via Gregorutti 2
- **martedì 27 febbraio** - 18.30 - 20.00  
Tolmezzo, via della Cooperativa 10/B
- **mercoledì 28 febbraio** - 18.30 - 20.00  
Cividale del Friuli, viale Libertà 46/1/8
- **lunedì 5 marzo** - 18.30 - 20.00  
Udine, via del Pozzo 8

**ADESIONI**

Per motivi logistici i posti disponibili sono limitati e per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo online disponibile sul sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) oppure inviando un'e-mail all'indirizzo [rpalmisciano@uaf.it](mailto:rpalmisciano@uaf.it) almeno due giorni prima della data dell'incontro.

# Assemblea del Movimento Giovani Imprenditori

## Giovedì 5 aprile 2018 a Udine

Ai titolari, contitolari, soci di imprese di età compresa tra i 18 e 40 anni, iscritti a Confartigianato-Imprese Udine ed in regola con il pagamento delle quote associative e con le norme stabilite dal relativo Statuto.

A tutti coloro che esercitano una forma di lavoro produttivo autonomo e indipendente, ai sensi dell'ordinamento giuridico italiano e degli omologhi ordinamenti dell'Unione Europea, di età compresa tra i 18 e 40 anni, iscritti a Confartigianato-Imprese Udine ed in regola con il pagamento delle quote associative e con le norme stabilite dal relativo Statuto.

Ai collaboratori familiari, di età compresa tra i 18 e 40 anni, purché partecipanti alle attività dell'azienda, ai figli e i parenti, entro il terzo grado, dei titolari di imprese attive, associate a Confartigianato-Imprese Udine, in regola con il pagamento della quota associativa e con le norme stabilite dal relativo Statuto, previa apposita richiesta scritta di ingresso nel Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato-Imprese Udine.

La concreta operatività nell'impresa e delle altre forme di lavoro produttivo è requisito fondamentale per partecipare di diritto all'attività del movimento.

**L'Assemblea del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato-Imprese Udine è convocata per giovedì 5 aprile 2018**

in prima convocazione alle 8.00 e in seconda convocazione **alle 19.00** nella sala riunioni (1° piano) in via del Pozzo 8 a Udine, con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. comunicazioni del Presidente | 2. elezione del nuovo Consiglio Direttivo | 3. varie ed eventuali**

IL PRESIDENTE  
Francesco Roiatti

Per informazioni e segreteria: [giovani@uaf.it](mailto:giovani@uaf.it), 0432.516747. Statuto del Movimento Giovani Imprenditori Confartigianato-Imprese Udine consultabile su [www.confartigianatoudine.com/associazione/giovani-imprenditori](http://www.confartigianatoudine.com/associazione/giovani-imprenditori). Si ricorda che i componenti possono farsi rappresentare in assemblea da un altro componente mediante apposita delega, ma ciascun iscritto non può rappresentare più di un componente oltre se stesso.

La sottoscritta / il sottoscritto .....  
associata/o al Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato-Imprese Udine, impossibilitata/o a partecipare

**DELEGA** .....  
associata/o ai Giovani Imprenditori di Confartigianato-Imprese Udine, a rappresentarla/o in occasione dell'Assemblea del Movimento convocata in via del Pozzo 8 a Udine, il giorno 5 aprile 2018, in prima convocazione alle ore 08.00 e in seconda convocazione alle ore 19.00, conferendo i più ampi e necessari poteri, il tutto con promessa di rato e valido.

Data ..... / ..... / .....

In fede ..... Firma .....